I fiocchi di cashmere in mano a cinque talenti. Saldarini A/I 2020-21

L'eco-sostenibilità nel mondo del cashmere si chiama **Cashmere Flake**s.
Brevettato nel 2016 da **Saldarini** -azienda tessile storica di Como nel settore serico e di produzione di cravatte e foulard-, è definito ***cashmere cruelty free***. Si tratta di fiocchi di cashmere derivati dal raccolto effettuato in primavera durante la muta delle capre Hircus della Mongolia che non vengono tosate ma pettinate; con essi l'azienda ha creato un 'imbottitura altamente performante in sostituzione del piumino d'oca. I fiocchi di cashmere sono utilizzati per realizzare cappotti, abiti, gonne e pantaloni ma anche maglieria di lusso

Già per l'A/I 2019-20 Saldarini aveva sviluppato una collaborazione con lo stilista giapponese Ujoh e lanciato in quella occasione, nella cornice liberty della Veranda Caruso del Grand Hotel et de Milan, il suo messaggio trascrivendo su un foulard lo slogan *"le nostre capre vivono in Mongolia, non le tosiamo ma le pettiniamo dolcemente"*. (Cfr. Imore MFW A/I 2019-20).

La collezione A/I 2020-21 di Cashmere Flakes presentato al Museo della Permanente durante la MFW di febbraio 2020, è costituita da cinque capsule frutto del lavoro creativo di cinque giovani talenti internazionali: il giapponese **Cinoh, Dawei (**Parigi, Bejing), l'italiano **Marco Rambaldi**, vincitore del Who's Next 2017 e del Green Carpet Award 2018, **Savoar Fer** (Parigi, Zurigo), **Victoria/Tomas** (Parigi). che hanno dato prova di saper utilizzare con scioltezza l'imbottitura per creare gonne voluminose o tute molto femminili dalla linea aderente, giacche o caldi cappotti; ma anche i tessuti derivate dai fiocchi di cashmer per eleganti capispalle, classici tailleur, e maglieria dallo stile giovane e moderna.

I fiocchi di cashmere in mano a cinque talenti. Saldarini A/I 2020-21